

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**SULLA**

**COOPERAZIONE IN MATERIA DI BIODIVERSITÀ, VULNERABILITÀ AL  
CAMBIAMENTO CLIMATICO, VALUTAZIONE DEL RISCHIO,  
ADATTAMENTO E MITIGAZIONE**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**E**

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI DEGLI  
STATI UNITI MESSICANI**

**Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Ambiente e delle Risorse Naturali degli Stati Uniti Messicani, chiamati di seguito "le Parti",**

**CONSIDERATO** che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione n. A/RES/70/1, *Trasformare il nostro mondo: la Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*;

**POSTO** che gli Stati Uniti Messicani e la Repubblica Italiana sono parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e del Protocollo di Kyoto;

**POSTO** che il 21° incontro delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici ha adottato l'Accordo di Parigi per combattere il cambiamento climatico e che degli Stati Uniti Messicani e la Repubblica Italiana hanno firmato l'Accordo il 22 Aprile 2016;

**RIBADITO** che l'Accordo di Parigi mira a rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico, nel contesto dello sviluppo sostenibile e degli sforzi per combattere la povertà;

**VISTE** le Decisioni 1/CP.16, 9-15/CP.19, 17/CP.21 e 18/CP.21 della Conferenza delle Parti della UNFCCC, che forniscono un quadro di riferimento per le Parti nell'intraprendere azioni relative alla riduzione delle emissioni da deforestazione e dal degrado forestale, alla conservazione dello stock forestale di carbonio, alla gestione sostenibile delle foreste e il rafforzamento dello stock forestale di carbonio (REDD+);

**CONSIDERATI** l'articolo 4 dell'Accordo di Parigi e le Decisioni 1/CP.19, 1/CP.20 e 1/CP.21 della Conferenza delle Parti della UNFCCC che invitano tutte le Parti ad identificare e comunicare i propri obiettivi nazionali di riduzione;

**SOTTOLINEATO** che il rafforzamento delle azioni e la cooperazione internazionale sulla mitigazione e sull'adattamento sono urgentemente richieste per permettere e supportare l'attuazione di azioni miranti a ridurre le emissioni e la vulnerabilità e a creare resilienza;

**CONSIDERATO** che Messico e Italia si sono impegnati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e condividono principi comuni nell'ambito della Convenzione sulla Diversità Biologica, che includono gli *Aichi Biodiversity Targets* e Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione per la preparazione dei risultati della CoP 13 (Cancun) e della CoP 17 (Johannesburg);

Si sono accordati come segue:

## Articolo 1

### Finalità

Lo scopo del presente Protocollo di Intesa, nell'ambito delle competenze delle Parti, è di rafforzare e coordinare gli sforzi per integrare la biodiversità nei settori chiave, contrastare gli effetti del cambiamento climatico, sostenere la creazione di meccanismi per gestire le vulnerabilità regionali e la valutazione del rischio, di favorire la trasformazione economica e tecnologica verso uno sviluppo a basse emissioni, di creare azioni di adattamento e opportunità di protezione dell'ambiente, degli ecosistemi, della biodiversità e dei servizi ecosistemici in Messico.

## Articolo 2

### Settori di Cooperazione

Le Parti coopereranno, in particolare, nei seguenti settori di comune interesse:

- a) la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati meteorologici rilevanti per l'osservazione dei cambiamenti climatici e la misurazione degli impatti sui settori potenzialmente vulnerabili, quali l'agricoltura, la pesca, le foreste e il turismo, come previsto per la prossima CoP 13 della Convenzione sulla Diversità Biologica;
- b) l'attuazione degli Obiettivi Nazionali di Riduzione;
- c) la gestione delle cause della deforestazione e del degrado del suolo;
- d) la riduzione della deforestazione e il degrado forestale attraverso meccanismi di conservazione delle aree protette per incrementare lo stock forestale di carbonio e la gestione sostenibile delle foreste;
- e) il rafforzamento delle capacità per l'attuazione dei meccanismi previsti dall'UNFCCC e dagli strumenti correlati;
- f) la promozione e la diffusione di trasformazioni economiche e tecnologiche verso uno sviluppo a basse emissioni, per assicurare la sicurezza energetica e la creazione di attività e possibilità di adattamento;
- g) lo sviluppo di campagne di educazione e di sensibilizzazione pubblica su mitigazione e adattamento, incluso Ecosystem based Adaptation (EbA) ai cambiamenti climatici globali;
- h) la condivisione di risorse, la cooperazione tecnica e lo scambio di informazioni con altre iniziative sul cambiamento climatico globale;
- i) *capacity building* per il monitoraggio, *reporting* su questioni climatiche, quali la mitigazione e l'adattamento;
- j) la gestione integrata delle coste, aree protette marine e terrestri al fine di incrementare la connettività ecologica;
- k) l'integrazione del concetto di *Ecosystem based Adaptation* (EbA), quale contributo in altri settori rilevanti delle strategie di adattamento;
- l) la mobilità e trasporto sostenibile;
- m) la gestione integrata delle acque;

- n) la sicurezza idrica e la gestione degli eventi estremi, come la siccità, gli alluvioni e la prevenzione e la gestione di altre emergenze idrometeorologiche;
- o) la gestione dei rifiuti urbani;
- p) il cibo e la biodiversità;
- q) il commercio sostenibile delle specie selvatiche;
- r) il rafforzamento dell'uso sostenibile della biodiversità e delle pratiche di produzione sostenibili;
- s) l'integrazione della biodiversità in altre aree d'interesse.

Altri settori di cooperazione potranno essere inclusi previa mutua approvazione delle Parti.

### **Articolo 3** **Attività**

La cooperazione tra le Parti sarà condotta attraverso le seguenti attività:

- realizzazione di progetti congiunti;
- *capacity building*, trasferimento di tecnologie e assistenza tecnica;
- scambio di informazione e materiali in campo ambientale, compreso programmi, pubblicazioni, *expertise* e risultati di studi;
- scambio di esperti, visite di delegazioni e formazione;
- organizzazione congiunta di *workshops*, seminari e altri incontri;
- partecipazione reciproca degli esperti ad eventi e progetti;
- promozione della partecipazione del settore privato e attività legate all'attuazione di iniziative di Partenariato Pubblico Privato;
- rafforzare la cooperazione con organizzazioni non governative per quanto riguarda programmi e iniziative importanti nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Altre attività di cooperazione potranno essere incluse previa mutua approvazione delle Parti.

### **Articolo 4** **Piano di Lavoro, Progetti e Attività**

4.1 Al fine di assicurare l'effettiva attuazione delle disposizioni del presente Protocollo di Intesa, le Parti istituiranno un Comitato Congiunto ai sensi dell'Articolo 5.

4.2 Alla firma del presente Protocollo di Intesa, le Parti nomineranno gli esperti che prepareranno un piano di lavoro di medio termine da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto, secondo quanto stabilito dall'Articolo 5.

4.3 Nell'attuazione dei programmi, progetti e attività, verrà presa in considerazione la partecipazione dei settori pubblico, privato e non-profit, compreso, laddove opportuno,

il coinvolgimento di università, enti di ricerca scientifica e tecnica e organizzazioni non governative, così come anche altre istituzioni di entrambe i paesi.

4.4 In conformità agli ordinamenti giuridici di ciascuna Parte e i loro obblighi nazionali, l'attuazione dei programmi, dei progetti e delle attività sarà basata su principi di imparzialità, uguaglianza, reciprocità, nonché dell'interesse comune.

## **Articolo 5** **Coordinamento**

5.1 Il Comitato Congiunto sarà composto da due (2) rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e delle Risorse Naturali degli Stati Uniti Messicani e da due (2) rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana.

5.2 Il Ministero dell'Ambiente e delle Risorse Naturali degli Stati Uniti Messicani sarà rappresentato dal Direttore dell'Unità di Coordinamento delle Relazioni Internazionali e di un altro funzionario nominato da lui, che avrà il compito di coordinare la partecipazione degli specifici esperti messicani.

5.3 Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana sarà rappresentato dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, e da un (1) esperto.

5.4 Il Comitato Congiunto fornirà le indicazioni generali e i pareri sulla cooperazione, approverà i piani di lavoro, darà supporto e supervisionerà le attività di cooperazione.

5.5 Nel corso della sua prima riunione, il Comitato Congiunto adotterà le seguenti regole e procedure:

- *Regole di Procedure;*
- *Linee Guida sul Meccanismo di Cooperazione Bilaterale.*

Il Comitato Congiunto stabilirà la frequenza delle riunioni e approverà il piano di lavoro di medio termine, compresi i progetti e le attività, laddove possibile.

5.6 Nelle riunioni successive il Comitato Congiunto:

- coordinerà l'attuazione della cooperazione nei settori specificati all'Articolo 2;
- approverà attività e progetti dettagliati, tra cui il cronoprogramma da attuare nel quadro del presente Protocollo di Intesa;
- riesaminerà sistematicamente e valuterà lo stato di avanzamento lavori, i risultati raggiunti e le esperienze maturate nell'ambito delle attività di cooperazione.

Il Comitato Congiunto si riunirà entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente Protocollo di Intesa.

## **Articolo 6 Modalità di Attuazione**

6.1 I costi relativi ai programmi, alle attività e ai progetti di cui al presente Protocollo d'Intesa saranno a carico delle Parti, come indicato dal Comitato Congiunto e conformemente alla rispettiva legislazione nazionale e delle rispettive disponibilità finanziarie.

6.2 Le attività del presente Memorandum verranno effettuate compatibilmente con gli stanziamenti delle Parti, senza ulteriore responsabilità finanziaria da parte del Governo degli Stati Uniti Messicani e del Governo dell'Italia.

## **Articolo 7 Contributi**

7.1 Le Parti concordano la copertura finanziaria delle attività di cooperazione e stabiliranno un meccanismo, nel rispetto delle rispettive legislazioni nazionali, che garantisca trasparenza nelle spese, nella rendicontazione e nel controllo contabile.

## **Articolo 8 Leggi in Vigore**

8.1 Il presente Protocollo di Intesa non pregiudica i diritti e gli obblighi assunti dalle Parti nei confronti di Terzi.

8.2 Il presente Protocollo di Intesa sarà attuato in conformità ai principi di diritto internazionale, alle Convenzioni e Protocolli internazionali firmati dagli Stati Uniti Messicani e dalla Repubblica Italiana, alle legislazioni nazionali del Messico e dell'Italia, così come agli altri obblighi derivanti dalla partecipazione della Repubblica Italiana all'Unione Europea.

## **Articolo 9 Disposizioni Finali**

9.1 Il presente Protocollo di Intesa acquisirà efficacia dalla data della sua firma e rimarrà valido per cinque (5) anni, a meno che una delle Parti notifichi all'altra per iscritto, con almeno sei (6) mesi di preavviso, l'intenzione di porvi fine, e si rinnoverà automaticamente per altri cinque (5) anni, a meno che le Parti concordino diversamente.

9.2 Le disposizioni del presente Protocollo di Intesa potranno essere modificate tramite accordo scritto tra le Parti.

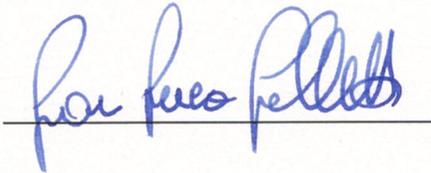
9.3 Qualsiasi controversia derivante dalla interpretazione e l'attuazione del presente Protocollo di Intesa sarà risolta dalle Parti direttamente attraverso consultazioni.

9.4 La risoluzione del presente Protocollo di Intesa non avrà effetto sui progetti di cooperazione in corso e/o sulle iniziative già approvate dalle Parti.

Stipulato a ROMA, il 20 Luglio 2016 in due (2) copie originali, in lingua inglese, spagnola e italiana, rimanendo tutti i testi versioni autentiche. In caso di divergenze di interpretazione, prevarrà il testo inglese.

**Per il Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare della  
Repubblica Italiana**

Il Ministro  
Gian Luca Galletti



**Per il Ministero dell'Ambiente e delle  
Risorse Naturali degli  
Stati Uniti Messicani**

Il Ministro  
Rafael Pacchiano Alamán

